



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA **CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA**  
ADERENTE ALL'ESHA **EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION**

## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno XIII, n. 13 (12 Marzo 2015)

### **Sommario:**

**Elezioni Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione**  
**Riflessioni sulla bozza del decreto legge “La Buona Scuola”**  
**A proposito dell'ennesima falsificazione di Dirigentiscuola**

### **ELEZIONI CONSIGLIO SUPERIORE DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE**

Si è svolto il 9 marzo presso il MIUR il previsto incontro di informativa sull'ordinanza che dovrebbe regolare le elezioni per la prima costituzione del **Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione**: l'organo che - in ottemperanza alla ordinanza del Consiglio di Stato del 18 febbraio scorso e in attuazione del DPR 233/99 - dovrebbe prendere il posto del Consiglio Nazionale, che ha cessato di esistere il 31 dicembre del 2012.

Il testo presentato alle OO.SS. rappresentative prevede termini molto stretti, resi non eludibili dalla previsione dell'atto di ottemperanza emanato dal Consiglio di Stato. La data delle elezioni sarebbe fissata al 28 aprile prossimo ed il primo adempimento a carico delle scuole riguarderebbe - già venerdì prossimo 13 marzo - la costituzione delle apposite Commissioni Elettorali.

Le sigle presenti hanno fatto presenti le difficoltà derivanti da una tale tempistica e chiesto di esplorare la possibilità di un breve rinvio, da concordare con l'alto Consesso. L'Amministrazione si è riservata una verifica in tempi brevissimi ed una risposta nel merito.

In attesa di un tale chiarimento, preferiamo non pubblicare il testo dell'ordinanza e quello degli allegati: che ovviamente renderemo disponibili non appena ufficializzati.

### **RIFLESSIONI SULLA BOZZA DEL DECRETO LEGGE “LA BUONA SCUOLA”**

*Avviamo in questo numero un confronto aperto agli iscritti sulla bozza di ddl “La buona Scuola” (che viene inviato in allegato). Contiamo che lo spazio di idee e di confronto possa arrivare al decisore politico anche attraverso i nostri rappresentanti sindacali nazionali, attraverso un'iniziativa, quanto mai opportuna, in questo momento in cui si stanno ridisegnando ruoli e funzioni. Iniziamo con una riflessione di Alessandro Parola, giovane dirigente della sezione ANP di Cuneo. Invitiamo gli iscritti a inviare ulteriori contributi di approfondimento alla redazione del “Notiziario”: colombanoc@hotmail.com*

Che fosse un'impresa tradurre in legge misure adeguate per l'assunzione dei precari e il contestuale svuotamento delle graduatorie era facilmente prevedibile. Non così per i tecnici ingaggiati dal Miur, evidentemente. A meno che sia accreditata la voce per cui questo governo abbia ormai l'abitudine di portare in discussione testi semilavorati, da correggere in itinere.

C'è da sperare che ciò avvenga anche per la bozza di decreto-legge o disegno di legge “La Buona Scuola”, circolata (artatamente, verrebbe a questo punto da dubitare) il giorno in cui è stato annunciato il rinvio del tanto atteso provvedimento che dovrebbe iniziare a mettere in atto la riforma fortemente voluta da Renzi.

È senza dubbio eloquente il vuoto lasciato dopo l'articolo 40, che chiude la bozza ed è intitolato "Copertura finanziaria". Mentre i sindacati si inquietano, altre voci autorevoli hanno cominciato a giudicare quel che c'è prima di quel laconico finale.

Con sbigottito interesse si deve leggere quanto scritto da Andrea Gavosto, direttore della Fondazione Giovanni Agnelli, su "La Stampa" del 5 marzo: "si ampliano notevolmente i poteri del dirigente scolastico, il 'sindaco della scuola' come l'ha definito Renzi". A parte il discutibile accostamento con la carica elettiva dei primi cittadini - in un momento in cui per l'opinione pubblica le leadership più significative sono quelle di De Luca a Salerno e di Tosi a Verona - risulta piuttosto arduo individuare elementi reali di ampliamento delle possibilità di agire dei dirigenti scolastici. Gavosto fa riferimento alla nomina dei docenti dello staff e al ruolo primario nel nucleo interno di valutazione. Detto che non si vede chi altri dovrebbe sovrintendere all'autovalutazione, dal momento che il primo responsabile dei servizi scolastici è proprio il dirigente, sulla designazione dei collaboratori c'è da leggere meglio cosa dice l'articolo 10 della bozza, con particolare riferimento ai commi 11, 12 e 13. L'organico dell'autonomia dovrebbe fornire risorse per ridisegnare il *middle management*, composto secondo la bozza da docenti mentori e da docenti di staff, dopo la cancellazione della figura dei collaboratori vicari. I quali erano scelti dal dirigente scolastico e, grazie all'istituto della delega, svolgevano funzioni importantissime, soprattutto da quando le dimensioni degli istituti sono diventate improponibili per "un uomo solo al comando". Il docente mentore sarà invece nominato dal dirigente, ma "sentito il Collegio dei docenti". Nella prima fase non si tratterà nemmeno di un parere (non si capisce se vincolante o meno), ma di una "proposta" che dovrà nascere dal Collegio. Altro che potere di scelta del dirigente! Mi sembra evidente il passo indietro rispetto al D.Lgs. 165/2001, art. 25, c. 5: "*Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative il dirigente può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti*". Per quanto riguarda i docenti dello staff, i dirigenti dovranno tenere conto del loro curriculum professionale, ma soprattutto bisognerà vedere se la dotazione organica dell'autonomia sarà tale da dare diritto ad avere anche queste figure, oltre a quelle dei mentori (che di default dovrebbero essere due).

Questa mancanza di chiarezza (e di capacità a scrivere bene i testi normativi) dovrebbe consigliare a diffidare sia di chi proclama che ai dirigenti scolastici verranno fornite le future chiavi decisionali delle scuole sia di quanti si spingono a collegare quest'ipotetico allargamento dei poteri alla chiamata diretta dei docenti, evocata da Renzi nell'intervista in cui ha dichiarato, senza minimamente dettagliare: "i presidi devono scegliersi gli insegnanti che ritengono più adatti alla loro scuola".

È giunto il momento di metter fine ai proclami e alle disquisizioni. Si lavori a quella bozza per eliminare storture e contraddizioni, rivedendo temi e ambiti in cui il ruolo del dirigente scolastico è del tutto insufficiente o assente. Mi riferisco alle procedure concorsuali per il reclutamento dei futuri docenti (si parla di partecipazione alle commissioni giudicatrici del personale docente, esonerato dal servizio e sostituito grazie all'organico funzionale, ma nulla si dice dei dirigenti scolastici) e al conferimento di incarichi di dirigenti tecnici a tempo determinato (inaccettabile l'equiparazione di docenti e dirigenti scolastici).

Come sempre il merito delle questioni è altro rispetto alle apparenze.

Alessandro Parola

---

### **A PROPOSITO DELL'ENNESIMA FALSIFICAZIONE DI DIRIGENTISCUOLA**

Esistono soggetti che fanno dell'affabulazione sistematica uno stile di vita ed anzi una sorta di ragion d'essere, tanto che non mette neppur conto di seguirli nella loro quotidiana produzione di vaniloqui. Ma questa volta sono andati anche al di là del consueto livello di manipolazione dei fatti, giungendo a falsificare una situazione ben documentata da mesi sul sito istituzionale del Senato.

Si legge infatti, sul sito dell'organizzazione in questione, in una nota a firma di Francesco Nuzzaci, che Rembado - in occasione dell'audizione alla I Commissione del Senato sul DdL 1577 - "non ha

speso una parola-una sulla testuale esclusione della dirigenza scolastica dal ruolo unico della dirigenza statale". Quella stessa nota viene diffusa in queste ore, con grande enfasi, in tutte le scuole della Repubblica.

Sono passati un po' meno di sei mesi ed evidentemente gli autori dell'articolo sperano che tutti abbiano la memoria corta. Peccato che i documenti siano ancora disponibili: e non sono documenti nostri, ma del Senato della Repubblica.

Chiunque ne abbia voglia può andare all'indirizzo [http://www.senato.it/webtvcomm\\_lq?video\\_evento=1148](http://www.senato.it/webtvcomm_lq?video_evento=1148) ed ascoltare la registrazione video dell'intera audizione del 25 settembre, quella cui si fa riferimento nel mendace documento del Nuzzaci. Audizione cui, fra parentesi, Dirigentiscuola non era presente, neppure come Confedir. La loro audizione è avvenuta circa due settimane dopo, il 7 ottobre. E dunque affermano cose di cui non hanno cognizione diretta e sulle quali non hanno neppure sentito il bisogno etico minimo di documentarsi.

Per risparmiarvi il tempo e la pazienza di una lunga ricerca, vi indichiamo anche che l'audizione di Rembado comincia al minuto 42 e si conclude al minuto 56 circa della registrazione: basta trascinare il cursore sul lato inferiore dello schermo per raggiungere direttamente l'inizio. Buona parte di quell'intervento è dedicato alla questione del ruolo unico della dirigenza ed alla rivendicazione del buon diritto dei dirigenti scolastici di farne parte.

Spararle grosse per mestiere - o perché non si dispone della cultura e degli argomenti per fare altro - è già di per sé inaccettabile. Ma falsificare sfacciatamente i fatti per attribuirsi l'esclusiva della difesa dei dirigenti scolastici e per denigrare i concorrenti, è un po' troppo. Abbiamo dato mandato ai nostri legali di valutare un'azione, con conseguente risarcimento dei danni. Non sarà che una delle tante cause che Dirigenti scuola ha finora perso: e purtroppo, senza imparare la lezione.

---

### CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA

I consueti appuntamenti mensili di consulenza legale gratuita ai soci ANP da parte dell'Avv. Giuseppe PENNISI avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 – TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

Incontri bimestrali si svolgono anche nelle sedi decentrate di Fossano, Vercelli e Verbania. Prenotare gli incontri tramite i colleghi Paolo CORTESE ([anpcuneo@libero.it](mailto:anpcuneo@libero.it)), Giovanna TAVERNA ([g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)) e Santino MONDELLO ([santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)).

Sul sito [www.anppiemonte.it](http://www.anppiemonte.it) è attivo anche un Forum di consulenza per i dirigenti scolastici e i docenti che intendano porre quesiti o inviare osservazioni sui temi che li interessino. Per parteciparvi occorre inviare una mail a [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - Quesiti e relative risposte vengono pubblicati settimanalmente nell'apposita pagina del sito stesso. Ogni dato comunicato viene trattato ai sensi della normativa vigente sulla privacy.

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un c supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 339.15.28.307, 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Mauro Brancaleoni, tel. 0131898035, 3356711501, e-mail [mauro.brancaleoni@istruzione.it](mailto:mauro.brancaleoni@istruzione.it), per questioni riferite alle Alte Professionalità

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 338.70.15.093, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it); [paolo.cortese@vallauri.edu](mailto:paolo.cortese@vallauri.edu)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, e-mail [antonio.denicola@istruzione.it](mailto:antonio.denicola@istruzione.it)

Patrizia Ferrero, tel. 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, tel. 347.96.62.436, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, tel. 338.919.58.43, [gillomg@alice.it](mailto:gillomg@alice.it),

Giorgio Marino, tel. 347.57.80.166, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)  
Santino Mondello, tel. 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)  
Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)  
Ivan Re, tel. 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)  
Giovanna Taverna, tel. 380.51.73.985, 324.62.19.808, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)  
Valeria Valenti, 347.91.00.351, e-mail [valeria.valenti2@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti2@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria.

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389.27.22.366; e-mail: [anpiemonte@virgilio.it](mailto:anpiemonte@virgilio.it)  
Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**